

I bambini sono troppo pochi, salta la prima in una media di Busto Arsizio e i genitori protestano

Publicato: Venerdì 11 Febbraio 2022



Non vogliono che i loro figli lascino il quartiere dove stanno crescendo, dove hanno fratelli e sorelle che vanno alle medie, dove frequentano l'oratorio e i parchi, ritrovandosi dopo la scuola per giocare in compagnia.

Sono le **mamme e i papà dei bimbi di quinta elementare delle scuole Schweitzer di Sant'Anna**, a Busto Arsizio, che nei giorni scorsi hanno ricevuto la **comunicazione dalla dirigente scolastica con la quale vengono invitate a iscrivere i propri figli in un'altro plesso scolastico perchè l'anno prossimo non verrà creata la classe**: «Il motivo per cui non si farà la prima media è che sono troppo pochi, 14 bambini di Sant'Anna non potranno quindi frequentare la prima media nel loro quartiere con tutti i disagi che questo comporta» – spiegano i genitori in una conferenza stampa improvvisata sul marciapiede, all'uscita di scuola.

«**Non vogliamo che i nostri figli lascino il quartiere** e temiamo che sia una prima mossa per arrivare alla chiusura della scuola secondaria di primo grado a Sant'Anna – aggiungono -. Per non parlare dei **disagi che crea ai genitori dover accompagnare il proprio figlio in una scuola lontana dalla zona in cui si vive**». C'è chi minaccia di non iscrivere i figli a scuola, chi pensa di andare a vivere in un altro quartiere e chi ha paura in una chiusura del polo scolastico a causa della denatalità.

«Sant'Anna ha tutto e ci troviamo bene qui. Dal momento in cui iniziano a venire meno i servizi poi le

persone si allontanano» – spiega un'altra mamma. La dirigente dell'Istituto Comprensivo Crespi **Armida Truppi** ha assicurato ai genitori di tenerli informati sull'eventualità di un cambio di decisione che al momento sembra inevitabile. **Ecco cosa dice il Miur sulla formazione delle classi alle scuole medie:**

Le sezioni della scuola secondaria di I grado sono costituite con un numero minimo di 18 e un massimo di 27 alunni. Eventuali iscritti in eccedenza dovranno essere ridistribuiti tra le diverse sezioni della stessa scuola, senza superare il numero di 28 alunni per classe. Si procede alla formazione di un'unica classe quando il numero degli iscritti non supera le 30 unità. Nei comuni di montagna, nelle piccole isole e nelle aree geografiche abitate da minoranze linguistiche possono essere costituite classi anche con alunni iscritti ad anni di corso diversi, con un numero massimo di 18 alunni.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it